

TRIBUNALE DI LUCCA

Ricorso per la liquidazione del patrimonio

ex art. 14 ter e ss. Legge 27 gennaio 2012 n° 3

Nell'interesse di

Gori Maria Rosa, nata a Viareggio (LU), il 04/11/1958, residente a Massarosa (LU), frazione Quiesa, Via Sarzanese Sud n°2557/c (codice fiscale GROMRS58S44L833L), rappresentata e assistita, giusto mandato in calce al presente atto, dall'avvocato Andrea Paulgross (codice fiscale PLGNDR65A03L833E) del Foro di Lucca e domicilio eletto presso lo studio dello stesso, in Viareggio, Via Cavallotti n° 31, con i seguenti recapiti: Tel.: 0584 31390 – 3333892340 - Email: andrea@studiopaulgross.net - Pec: andrea@pec.studiopaulgross.net, che si indicano per le comunicazioni di legge ai fini e per gli effetti degli artt. 133, 134 e 136 comma 3 e art. 176 del C.P.C.,

- ricorrente –

* * *

Sommario

Premesse	2
Storico	3
Requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex art. 7 c. 2 let. a) e b) come richiamato dall'art. 14 ter c. 1	4
Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento	4
Situazione passivo	4
Situazione attivo	5
Beni mobili registrati	5
Beni mobili	5
Conti correnti	5
Attività lavorativa	5
Spese minime essenziali di vita	5
Spese di procedura	6
Compenso Gestore della Crisi	6
Compenso advisor per redazione piano di composizione	6
Compenso per assistenza legale	6
Conclusioni	6
Domande	12
Allegati	12



Premesse

In data 19/07/2018 veniva evidenziata la situazione di crisi economica e finanziaria in cui versava la ricorrente, comprovata dalle numerose inadempienze dei finanziamenti contratti sia con enti bancari sia con società finanziarie, pertanto, a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile, la stessa presentava - all'OCC dell'ODCEC di Lucca - istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n° 3/2012 (Cfr. Copia istanza di nomina di un Gestore della Crisi, **all. 1**);

Con provvedimento n° 43/2018 del 25/07/2018 l'OCC dell'ODCEC di Lucca nominava quale Gestore della Crisi il Dottor Gabriele Assanta (codice fiscale SSNGRL69R26G628K), con studio a Lido di Camaione (LU), Piazza Sacro Cuore n° 5 (Cfr. Copia provvedimento di nomina OCC – ODCEC Lucca, **all. 2**).

In data 25/07/2018 il professionista nominato provvedeva a formalizzare e depositare la propria accettazione di nomina (Cfr. Copia accettazione dell'incarico da parte del professionista, **all. 3**).

A seguito di vari incontri e scambi di e-mail è stata consegnata tutta la documentazione utile al Gestore della Crisi e, in data 27/08/2020 è stato richiesto allo stesso di redigere la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 ter, comma 3, necessaria per il deposito del presente ricorso, con gli avvertimenti di cui all'art. 14 ter, commi 4 e 5 (Cfr. Copia istanza di relazione particolareggiata, **all. 4**).

Il Gestore della Crisi inviava la conseguente comunicazione agli Enti di cui all'art. 14 ter, comma 4, della Legge n° 3/2012 (Cfr. Copia comunicazione agli Enti ex art. 14, comma 3, **all. 5**).

Dal momento della presentazione dell'istanza di nomina del Gestore della Crisi si è verificato il dissesto prima e la liquidazione giudiziale poi della Cooperativa Edile Falegnameria Idraulica presso la quale la signora Maria Rosa Gori era stata dipendente e amministratrice. Questo ha determinato, in primo luogo, la necessità di quantificare le richieste creditorie della Banca Monte dei Paschi di Siena a favore della quale la signora aveva rilasciato garanzia fideiussoria accessoria ad un finanziamento concesso alla cooperativa e, successivamente la definizione delle somme a debito nei confronti della curatela della cooperativa per azione di responsabilità verso gli amministratori.

La situazione economico patrimoniale e finanziaria della ricorrente è rimasta invariata e la stessa non ha messo in atto alcuna condotta che potesse aggravare il già precario stato di crisi.

In data 10/03/2022, il Gestore della Crisi nominato, consegnava la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 ter della Legge n° 3/2012, qui allegata (Cfr. Relazione particolareggiata a firma del dottor Gabriele Assanta, **all. 6**).

La ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione e in particolare la stessa non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla Legge n° 3/2012, nonché non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata Legge.

La ricorrente non risulta aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, così come risulta dalla visura protesti, dalla visura PRA, nonché dai certificati estratti presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Lucca. Un tanto è stato altresì verificato dal Gestore della Crisi nominato, mediante accesso agli atti e interrogatorio del debitore (Cfr. **all.ti da 7 a 10**).

Tutto ciò premesso, la ricorrente, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata, espone e precisa quanto segue:



Storico

La signora Maria Rosa Gori, ha lavorato fino a marzo 2016 presso la Cooperativa Edile Falegnameria Idraulica Scrl, in qualità di socia e amministratrice e le sue difficoltà economico finanziarie derivano tutte dalle vicende della Cooperativa stessa.

Infatti, la cooperativa, operante nel settore edile, si è imbattuta in un periodo di gravi difficoltà economiche, dovute alla crisi del settore edile, che si è poi concluso con la chiusura della stessa.

La signora Gori, credendo nel recupero della cooperativa ha rinunciato al pagamento di sette mensilità e al Trattamento di Fine Rapporto che le sarebbe giustamente spettato. La sua ultima busta paga, risalente a marzo 2016, prevede un importo netto di 42.650,93 euro, che lei non ha mai riscosso, proprio nel tentativo di evitare il dissesto della cooperativa.

La situazione di difficoltà della cooperativa nel pagare regolarmente gli stipendi (che è poi esplosa nel 2016) ha messo la signora Maria Rosa Gori nella situazione di non essere più capace di far fronte regolarmente agli impegni contratti per i crediti al consumo, richiesti in momenti in cui il nucleo familiare, allora composto anche dal figlio, si era trovato in situazioni di difficoltà. Per questo motivo, la signora Maria Rosa Gori ha prima ritardato il pagamento di alcune rate, poi ha acceso altri finanziamenti per fronteggiare le scoperture, sempre nella speranza di una corretta ripresa della Cooperativa.

Inoltre, sempre al fine di sostenere la cooperativa, in vista di una ripresa del mercato, la signora Maria Rosa Gori (così come tutti gli altri soci della Cooperativa Edile Falegnameria Idraulica Scrl) ha concesso alla Banca Monte dei Paschi di Siena una fideiussione personale a favore della cooperativa stessa, per un importo di €. 193.000,00.

A seguito del dissesto della Cooperativa, dichiarata fallita nel 2019, la banca Monte dei Paschi di Siena ha richiesto alla signora Gori il pagamento della somma di €. 103.991,03 (Cfr. **all.to 13**).

Come se non bastasse, il fallimento della Cooperativa, in data 21/02/2021, ha notificato alla signora Maria Rosa Gori un ricorso per sequestro conservativo ex art. 671 cpc e 669 ter cpc e una richiesta di risarcimento danni per un importo complessivo di €. 462.493,29 (Cfr **all.to 15**).

La signora Gori Maria Rosa dal 2017 percepisce la pensione Inps dell'importo di circa 13.600,00 euro lordi annuali, corrispondente ad un assegno mensile netto di circa 975,00 euro (Cfr. **all.to 19**).

Del suo nucleo familiare fa parte anche il marito, Pecchia Stefano che dal 2002 lavora a tempo indeterminato presso un cinema (ditta Larini Fabrizio) e riceve uno stipendio mensile netto di circa euro 1.400,00 (Cfr. **all.to 11**).

Il signor Stefano Pecchia, a sua volta, è impegnato nel pagamento del debito con Deutsche Bank (circa €. 173,00 mensili) con scadenza in data 20/11/2022.

L'apporto economico congiunto degli impieghi lavorativi dei coniugi, era più che sufficiente per affrontare le spese quotidiane del loro nucleo familiare. I debiti della signora Gori risalgono, dunque, ad un periodo in cui risultava perfettamente in grado di farvi fronte e non poteva in alcun modo presagire i successivi problemi.

La situazione di disagio economico e finanziario, quindi, si è estesa ad ogni aspetto della vita personale e familiare della signora Gori Maria Rosa. Non essendo più in grado di adempiere alle obbligazioni assunte, la famiglia sprofonda sempre più nella condizione di sovraindebitamento.



A causa dell'emergenza sanitaria COVID-2019, da marzo 2020 a maggio 2021, il signor Pecchia è stato in cassa integrazione, riscuotendo un'indennità netta mensile di circa €. 700,00, situazione che ha ulteriormente aggravato lo stato di disagio economico finanziario del nucleo familiare.

Requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex art. 7 c. 2 let. a) e b) come richiamato dall'art. 14 ter c. 1

La ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione e, in particolare, la stessa non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge 3/2012, nonché non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge.

Anche ai fini della richiesta di esdebitazione, che si rinnoverà al termine della procedura liquidatoria, si precisa che la ricorrente non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, così come risulta anche dalla visura protesti, dalla visura PRA, nonché dai certificati estratti presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Lucca. Tutto ciò è stato anche verificato dal gestore della crisi, mediante accesso agli atti e interrogazione del debitore (Cfr. **all.ti da 7 a 10**).

Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento

Sotto il profilo oggettivo la situazione della ricorrente rientra nel requisito normativo del "sovraindebitamento" a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni.

Dai dati che illustreremo in seguito, si può agevolmente rilevare che la ricorrente non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il suo patrimonio prontamente liquidabile, in quanto il patrimonio della stessa è costituito dall'autovettura e dalla pensione INPS.

Situazione passivo

La massa debitoria in capo alla ricorrente è costituita principalmente da società finanziarie e un istituto bancario, nonché l'Erario, così come risulta dal seguente elenco dei creditori:

CREDITORI	IMPORTO	DESCRIZIONE	GARANZIE
Tanaro SPV srl	10.117,61	Finanziamento	Nessuna
Compass Spa ceduto a IJDF ITALY Srl	5.719,11	Credito al consumo	Nessuna
MPS ceduto a Ifis Npl	4.542,82	Esposizioni conto corrente	Nessuna
Monte dei Paschi di Siena	103.991,03	Fideiussione	Nessuna
Fallimento CO.E.FI 69/2019	462.493,29	Richiesta danni	Sequestro conservativo
Agenzia delle Entrate Riscossioni	829,79	Cartelle varie	Nessuna
Agenzia delle Entrate Riscossioni	584,49	Defin. agevolata prot. W-2019011800690854	Nessuna
TOTALE	588.278,14		

Stante la fonte da cui si evincono le obbligazioni e i debiti.



Infine, si rimettono: Decreto di ingiunzione e atti di precetto di Tanaro SPV Srl (Cfr. **all.to 12**); crediti MPS (Cfr. **all.to 13**); credito Compass (Cfr. **all.to 14**); Ricorso per sequestro conservativo e Richiesta danni Fallimento CO.E.FI. (Cfr. **all.to 15**); Agenzia delle Entrate Riscossione, definizione agevolata (“rottamazione-ter”) (Cfr. **all.to 16**); Agenzia delle Entrate Riscossione, estratto di ruolo (Cfr. **all.to 17**).

I debiti complessivi, così come accertati dal Professionista, ammontano complessivamente a €. 588.274,96 che, ovviamente, andranno aggiornati con gli interessi maturati nelle more dell’approvazione della presente istanza.

Situazione attivo

La ricorrente risulta essere proprietaria dei seguenti beni:

Beni mobili registrati

Autovettura Citroen Berlingo targata CL 877 TF immatricolata il 25/08/2004 (Cfr. **all.to 18**).

Sulla base delle ricerche effettuate, tale bene può essere valutato prudenzialmente in €. **1.000,00**.

Beni mobili

Non è stato fatto un inventario, in quanto si tratta per la maggior parte di beni impignorabili (letti, tavolo e sedie, elettrodomestici, stoviglie ecc) e di fatto hanno un valore commerciale nullo. Per il fatto di essere impignorabili non è stato attribuito alcun valore a tali beni, per tale motivo non sono stati considerati nella presente proposta, salvo diverso orientamento dell’OCC, del liquidatore o del Giudice Delegato.

Conti correnti

La ricorrente è titolare di un libretto postale con Poste Italiane, che presenta, alla data del 04/02/2022, un saldo di €. 198,88 (Cfr. **all.to 19**).

Attività lavorativa

La signora Gori Maria Rosa adesso è pensionata Inps e riceve una pensione annuale di circa €. 13.500,00 lordi corrispondente ad un assegno mensile netto di circa €. 975,00. (Cfr. **all.to 20**).

Pertanto, la signora Maria Rosa Gori dispone di un reddito netto annuale di circa €. 12.200,00.

Si rimettono in allegato le ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate, relative agli anni 2018, 2019 e 2020 e CU2021 (Cfr. **all.to 21**).

Spese minime essenziali di vita

Il nucleo familiare della signora Maria Rosa Gori è composto dalla ricorrente e dal marito:

1. Maria Rosa Gori nata a Viareggio (LU) il 04/11/1958
2. Stefano Pecchia nato a Lucca (LU) il 06/12/1955

Si precisa che il nucleo familiare beneficia del fatto di poter abitare, a titolo gratuito, in una casa di proprietà del figlio. I bisogni primari del nucleo familiare necessitano di una spesa mensile di circa €. 1.000,00 così suddivisi:

- Euro 400,00 circa mensili per acquisto generi alimentari, altri generi casalinghi e della cura personale (quota 50% con il marito);
- Euro 200,00 circa mensili per utenze (luce, canone TV, gas, acqua, telefono, internet; quota 50% con il marito);



- Euro 200,00 circa mensili per spese per l'autovettura (assicurazioni, manutenzioni, carburante, tassa di proprietà);
- Euro 50,00 circa mensili per spese mediche;
- Euro 50,00 circa mensili per tasse varie (rifiuti e consorzio di bonifica; quota 50% con il marito);
- Euro 50,00 circa mensili per spese abbigliamento;
- Euro 50,00 circa mensili per altri beni e servizi.

Per fronteggiare questa spesa, il nucleo familiare dispone della pensione della ricorrente e dello stipendio del marito, dipendente a tempo indeterminato che riceve una paga netta mensile di circa €. 1.400,00. Il nucleo familiare, pertanto dispone di una somma netta mensile pari a €. 2.375,00. Stante una spesa complessiva del nucleo pari a €. 1.000,00, di cui €. 675,00 a carico della ricorrente, è possibile ipotizzare un residuo mensile nella disponibilità della ricorrente pari a €. 300,00.

Spese di procedura

I proventi derivanti dalla liquidazione del patrimonio della signora Maria Rosa Gori saranno destinati alla soddisfazione, in prima istanza, delle spese di procedura (prededucibili), come sotto meglio precisate:

Compenso Gestore della Crisi

Fa riferimento al compenso spettante all'OCC di Lucca per l'attività svolta e per le prestazioni del gestore della crisi relative all'assistenza nella elaborazione del piano, la redazione della relazione di fattibilità qui allegata e le attività necessarie alla liquidazione dell'attivo.

L'importo, determinato come da preventivo approvato in data 23/11/2018 ammonta a €. 1.900,00 oltre Iva, oneri accessori e rimborsi spese (Cfr. **all.to 22**).

Compenso advisor per redazione piano di composizione

Fa riferimento al compenso spettante al Dott. Stefano Biancalana, dottore commercialista, per l'ausilio nella redazione del piano di liquidazione.

L'importo, determinato come da preventivo approvato in data 21/03/2022 ammonta a €. 900,00 oltre Iva, oneri accessori e rimborsi spese (Cfr. **all.to 23**).

Compenso per assistenza legale

Si fa riferimento al compenso spettante all'avvocato Andrea Paulgross per l'attività di consulenza e assistenza nella redazione del presente ricorso e nella successiva fase di approvazione e omologa.

L'importo, determinato come da preventivo approvato in data 16/03/2022, ammonta a €. 900,00 oltre Iva, oneri accessori e rimborsi spese (Cfr. **all.to 24**).

Conclusioni

Facendo proprie le considerazioni svolte dal gestore della crisi nella propria relazione particolareggiata, la ricorrente rappresenta la possibilità di cedere alla massa creditoria il valore di vendita dell'autovettura di proprietà e una quota delle entrate mensili derivanti dall'assegno INPS che percepirà nel quadriennio successivo all'apertura della liquidazione, ridotto di quanto necessario per il sostentamento proprio e della famiglia.



I debiti della ricorrente potranno trovare parziale soddisfazione mediante la vendita dell'autovettura e un versamento mensile effettuato per tutta la durata del quadriennio successivo all'omologa.

In particolare, la cessione dell'autovettura consentirebbe di pagare parzialmente le spese di procedura (preveducibili), ipotizzabili in circa €. 4.700,00.

Gli ulteriori debiti della ricorrente potranno trovare parziale soddisfazione mediante un versamento mensile effettuato per tutta la durata del quadriennio successivo all'omologa.

In questo modo il reddito medio annuo netto disponibile per la ricorrente ammonterà a €. 12.200,00, dal quale andranno detratte le spese medie per il sostentamento della ricorrente pari a €. 8.100,00, ottenendo una somma annuale disponibile per la procedura di liquidazione di €. 4.100,00, vale a dire €. 300,00 mensili più la tredicesima mensilità pari a circa €. 500,00.

Si precisa che resta in essere la definizione agevolata ("rottamazione-ter") dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione, del 18/01/2019 prot. W-2019011800690854 che prevede un piano di dilazione di 18 rate con termine in data 30/11/2023 (Cfr. **all.to 16**).

La procedura di liquidazione del patrimonio della signora Maria Rosa Gori, quindi, potrebbe riassumersi nella seguente tabella:



Entrate

Somme disponibili	Entrate	Mese												Da Riportare	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Quota da pensione	14,400.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	3,600.00
Tredicesima mensilità	2,000.00										500.00				500.00
Cessione autoveicolo	600.00		600.00												600.00
TOTALE	17,000.00	300.00	900.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	800.00	300.00	300.00	300.00	4,700.00

Pagamenti

Somme prededucibili	Debito	Mese												Da Riportare	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Gestore	2,431.69	300.00	816.49	300.00	216.52	300.00	300.00	198.68							2,431.69
Advisor	1,141.92							50.66	108.25	400.00	150.00	108.23	150.00		967.14
Avvocato	1,141.92							50.66	108.24	400.00	150.00	108.24	150.00		967.14
Definizione agevolata	584.49		83.51		83.48				83.51			83.53			334.03
TOTALE	5,300.02	300.00	900.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	800.00	300.00	300.00	300.00	4,700.00
Crediti Chirografi	Debito	Mese												Da Riportare	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Agenzia delle Entrate Riscossioni	829.79														0.00
Fallimento CO.E.FI	462,493.29														0.00
Monte dei Paschi di Siena	103,991.03														0.00
Tanaro SPV srl	10,117.61														0.00
IJDF ITALY Srl	5,719.11														0.00
Cribis Credit Management	4,542.82														0.00
TOTALE	587,693.65														0.00

Entrate

Somme disponibili	A Riporto	Mesi												Da Riportare
		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Quota da pensione	3,600.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	7,200.00
Tredicesima mensilità	500.00									500.00				1,000.00
Cessione autoveicolo	600.00													600.00
TOTALE	4,700.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	800.00	300.00	300.00	300.00	8,800.00

Pagamenti

Somme prededucibili	A Riporto	Mesi												Da Riportare
		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Gestore	2,431.69													2,431.69
Advisor	967.14	150.00	24.78											1,141.92
Avvocato	967.14	150.00	24.78											1,141.92
Definizione agevolata	334.03		83.48		83.47				83.51					584.49
TOTALE	4,700.00	300.00	133.04	0.00	83.47	0.00	0.00	0.00	83.51	0.00	0.00	0.00	0.00	5,300.02
Crediti Chirografi	A Riporto	Mesi												Da Riportare
		13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Agenzia delle Entrate Riscossioni	0.00		0.24	0.42	0.31	0.42	0.42	0.42	0.31	1.13	0.42	0.42	0.42	4.94
Fallimento CO.E.FI	0.00		131.39	236.09	170.40	236.09	236.09	236.09	170.37	629.57	236.09	236.09	236.09	2,754.36
Monte dei Paschi di Siena	0.00		29.54	53.08	38.31	53.08	53.08	53.08	38.31	141.56	53.08	53.08	53.08	619.31
Tanaro SPV srl	0.00		2.87	5.16	3.73	5.16	5.16	5.16	3.73	13.77	5.16	5.16	5.16	60.25
IJDF ITALY Srl	0.00		1.62	2.92	2.11	2.92	2.92	2.92	2.11	7.79	2.92	2.92	2.92	34.06
Cribis Credit Management	0.00		1.29	2.32	1.67	2.32	2.32	2.32	1.67	6.18	2.32	2.32	2.32	27.05
TOTALE	0.00		166.96	300.00	216.53	300.00	300.00	300.00	216.49	800.00	300.00	300.00	300.00	3,499.98

Entrate

Somme disponibili	A Riporto	Mesi												Da Riportare	
		25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36		
Quota da pensione	7,200.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	10,800.00
Tredicesima mensilità	1,000.00										500.00				1,500.00
Cessione autoveicolo	600.00														600.00
TOTALE	8,800.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	800.00	300.00	300.00	300.00	12,900.00

Pagamenti

Somme prededucibili	A Riporto	Mesi												Da Riportare	
		25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36		
Gestore	2,431.69														2,431.69
Advisor	1,141.92														1,141.92
Avvocato	1,141.92														1,141.92
Definizione agevolata	584.49														584.49
TOTALE	5,300.02	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	5,300.02
Crediti Chirografi	A Riporto	Mesi												Da Riportare	
		25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36		
Agenzia delle Entrate Riscossioni	4.94	0.42	0.42	0.42	0.42	0.42	0.42	0.42	0.42	1.13	0.42	0.42	0.42	10.73	
Fallimento CO.E.FI	2,754.36	236.09	236.09	236.09	236.09	236.09	236.09	236.09	236.09	629.57	236.09	236.09	236.09	5,980.90	
Monte dei Paschi di Siena	619.31	53.08	53.08	53.08	53.08	53.08	53.08	53.08	53.08	141.56	53.08	53.08	53.08	1,344.80	
Tanaro SPV srl	60.25	5.16	5.16	5.16	5.16	5.16	5.16	5.16	5.16	13.77	5.16	5.16	5.16	130.84	
IJDF ITALY Srl	34.06	2.92	2.92	2.92	2.92	2.92	2.92	2.92	2.92	7.79	2.92	2.92	2.92	73.96	
Cribis Credit Management	27.05	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	6.18	2.32	2.32	2.32	58.75	
TOTALE	3,499.98	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	800.00	300.00	300.00	300.00	7,599.98	

Entrate

Somme disponibili	A Riporto	Mesi												Totale
		37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	
Quota da pensione	10,800.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	14,400.00
Tredicesima mensilità	1,500.00									500.00				2,000.00
Cessione autoveicolo	600.00													600.00
TOTALE	12,900.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	800.00	300.00	300.00	300.00	17,000.00

Pagamenti

Somme prededucibili	A Riporto	Mesi												Totale	Residuo Passivo
		37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48		
Gestore	2,431.69													2,431.69	0.00
Advisor	1,141.92													1,141.92	0.00
Avvocato	1,141.92													1,141.92	0.00
Definizione agevolata	584.49													584.49	0.00
TOTALE	5,300.02	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	5,300.02	0.00
Crediti Chirografi	A Riporto	Mesi												Totale	Residuo Passivo
		37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48		
Agenzia delle Entrate Riscossioni	10.73	0.42	0.42	0.42	0.42	0.42	0.42	0.42	0.42	1.13	0.42	0.42	0.42	16.52	813.27
Fallimento CO.E.FI	5,980.90	236.09	236.09	236.09	236.09	236.09	236.09	236.09	236.09	629.57	236.09	236.09	236.09	9,207.45	453,285.84
Monte dei Paschi di Siena	1,344.80	53.08	53.08	53.08	53.08	53.08	53.08	53.08	53.08	141.56	53.08	53.08	53.08	2,070.28	101,920.75
Tanaro SPV srl	130.84	5.16	5.16	5.16	5.16	5.16	5.16	5.16	5.16	13.77	5.16	5.16	5.16	201.42	9,916.19
IJDF ITALY Srl	73.96	2.92	2.92	2.92	2.92	2.92	2.92	2.92	2.92	7.79	2.92	2.92	2.92	113.86	5,605.25
Cribis Credit Management	58.75	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	2.32	6.18	2.32	2.32	2.32	90.44	4,452.38
TOTALE	7,599.98	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	300.00	800.00	300.00	300.00	300.00	11,699.98	575,993.67

<i>Crediti Chirografi</i>	<i>RIEPILOGO</i>			
	<i>Debito</i>	<i>Pagato</i>	<i>Residuo</i>	<i>% Pag</i>
Agenzia Entrate Riscossione	1.414,28	601,01	813,27	42,49%
Fallimento CO.E.FI	462.493,29	9.207,45	453.285,84	1,99%
Monte dei Paschi di Siena	130.991,03	2.070,28	101.920,75	1,99%
Tanaro SPV srl	10.117,61	201,42	9.916,19	1,99%
IJDF ITALY Srl	5.673,59	113,86	5.605,25	1,99%
Cribis Credit Management	4.542,82	90,44	5.452,38	1,99%

Domande

Tutto ciò premesso la ricorrente, Maria Rosa Gori, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

CHIEDE

all'III.mo Tribunale adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 ter della Legge 3/2012, ai sensi dell'art. 14 quinquies della L. 3/2012 di:

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter della Legge 3/2012 e ss.mm.ii;
- indicare i limiti di quanto occorre al mantenimento della ricorrente e della sua famiglia, secondo quanto disposto dall'art. 14 ter, comma 6, lett. b), anche mediante richiesta di integrazione documentale;
- ove non sia stato nominato ex art. 13, comma 1, nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 RD 267/1942, disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art. 14 sexies e ss. Legge 3/2012;
- disporre che dal momento di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte di creditori aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità;
- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore, sui beni mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo autorizzare il debitore a utilizzare alcuni di essi e dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo e è posto in esecuzione a cura del liquidatore;
- fissare i limiti di cui all'art. 14 undecies, comma 5, lett. b) della Legge 3/2012;

con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante, ove si rivelasse necessario.

Allegati

All. 1 - Copia istanza di nomina di un Gestore della Crisi;

All. 2 - Copia provvedimento di nomina OCC – ODCEC Lucca;



- All. 3 - Copia accettazione dell'incarico da parte del professionista;
- All. 4 - Copia istanza di relazione particolareggiata;
- All. 5 - Copia comunicazione agli Enti ex art. 14, comma 3;
- All. 6 - Relazione particolareggiata a firma del dottor Gabriele Assanta;
- All. 7 - Visura protesti;
- All. 8 - Visura PRA;
- All. 9 - Visura centrale di allarme interbancario e centrale rischi;
- All. 10 - Certificato Casellario Giudiziale;
- All. 11 - Busta paga e CU2021 di Pecchia Stefano;
- All. 12 - Atti Tanaro SPV srl;
- All. 13 - Crediti MPS;
- All. 14 - Credito Compass;
- All. 15 - Atti Fallimento CO.E.FI.;
- All. 16 - Agenzia delle Entrate Riscossione, definizione agevolata "rottamazione-ter";
- All. 17 - Agenzia delle Entrate Riscossione, estratto di ruolo;
- All. 18 - Certificato di circolazione relativo all'autovettura Citroen targata CL 877 TF;
- All. 19 - Estratto conto libretto postale;
- All. 20 - INPS pensione n. 10064936;
- All. 21 - Copia ultime tre dichiarazioni dei redditi e CU2021;
- All. 22 - Copia preventivo Gestore della Crisi;
- All. 23 - Copia preventivo advisor dott. Stefano Biancalana;
- All. 24 - Copia preventivo avv. Andrea Paulgross.

Ai sensi del D.P.R. 115/02 e ss.mm.ii., si dichiara che la presente domanda - trattandosi di ricorso ex art. 14 ter, L. n.3/2012 - è soggetta al versamento del contributo unificato in misura di euro 98,00.

Viareggio, 21/03/2022

Avv. Andrea Paulgross

